

CAMBIAMENTO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE NEI CONTESTI SCOLASTICI

Liberati Laura 18934E

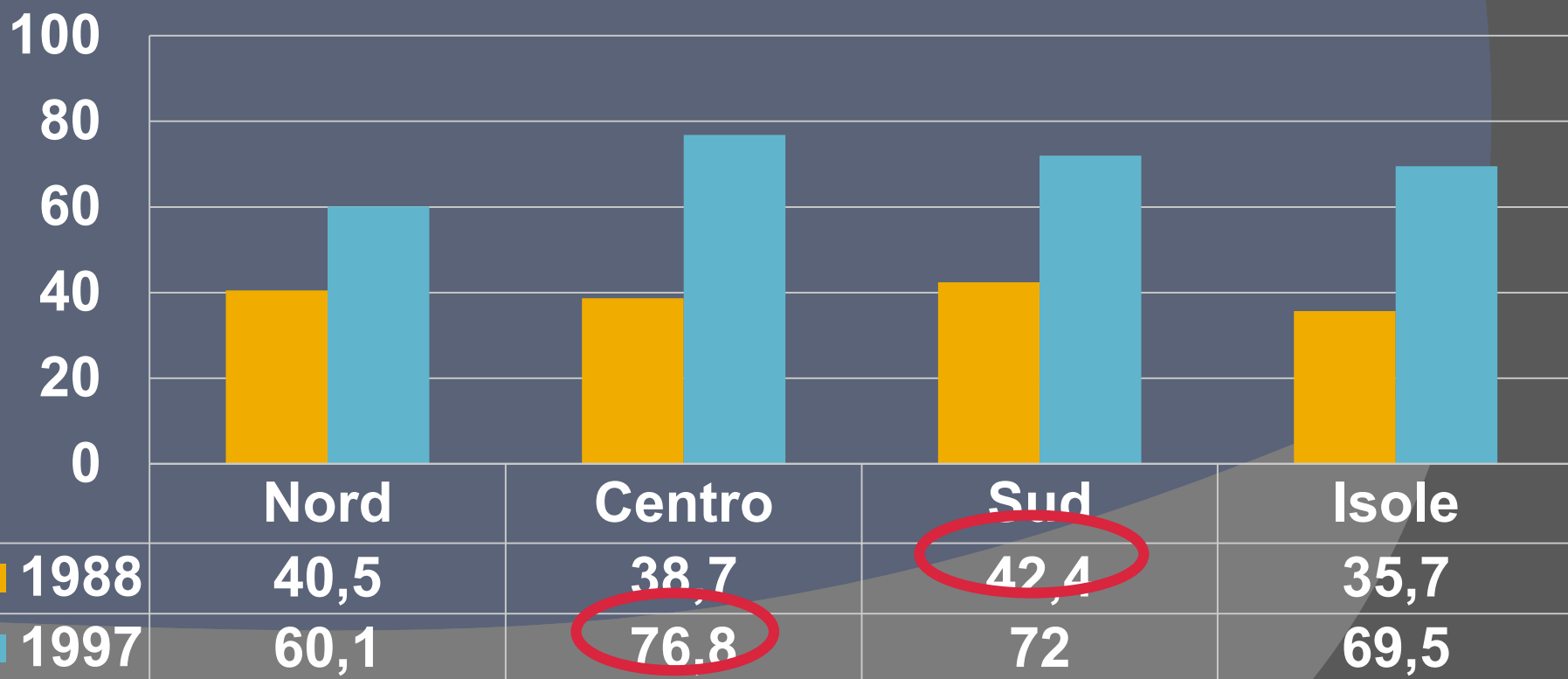
Perelli Giulio 18854E

Pietromarchi Paolo 18885E

Cambiamenti nei contesti geografici

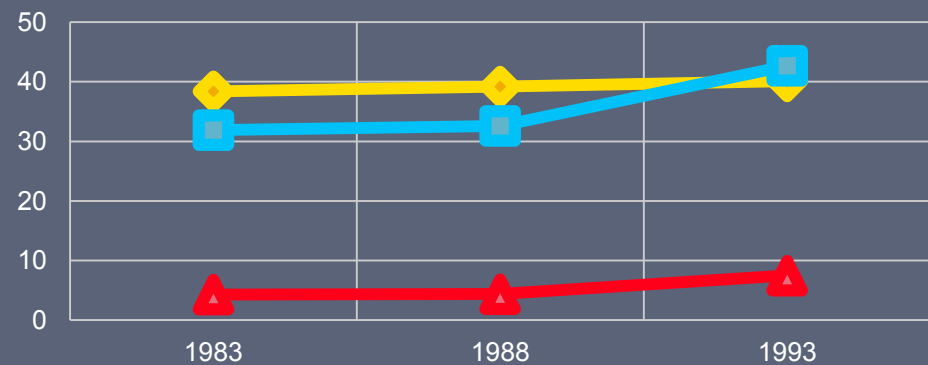
Aumento esponenziale degli studenti in tutta la penisola

Studenti in Italia



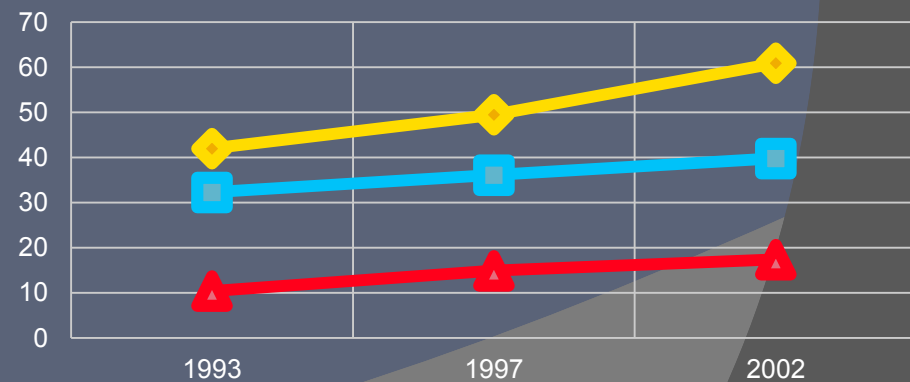
Giovani	Anno				
	1983	1988	1993	1997	2002
Soggetti che studiano	38,4	39,2	40,1	/	/
Soggetti che non studia ma lavorano	31,9	32,6	42,7	/	/
Soggetti che studiano e lavorano	4,3	4,4	7,5	/	/
Diplomati	/	/	42	49,5	60,9
Soggetti che hanno frequentato l'università	/	/	32,3	36,1	39,8
Laureati	/	/	10,4	14,9	17,4

Studenti e non



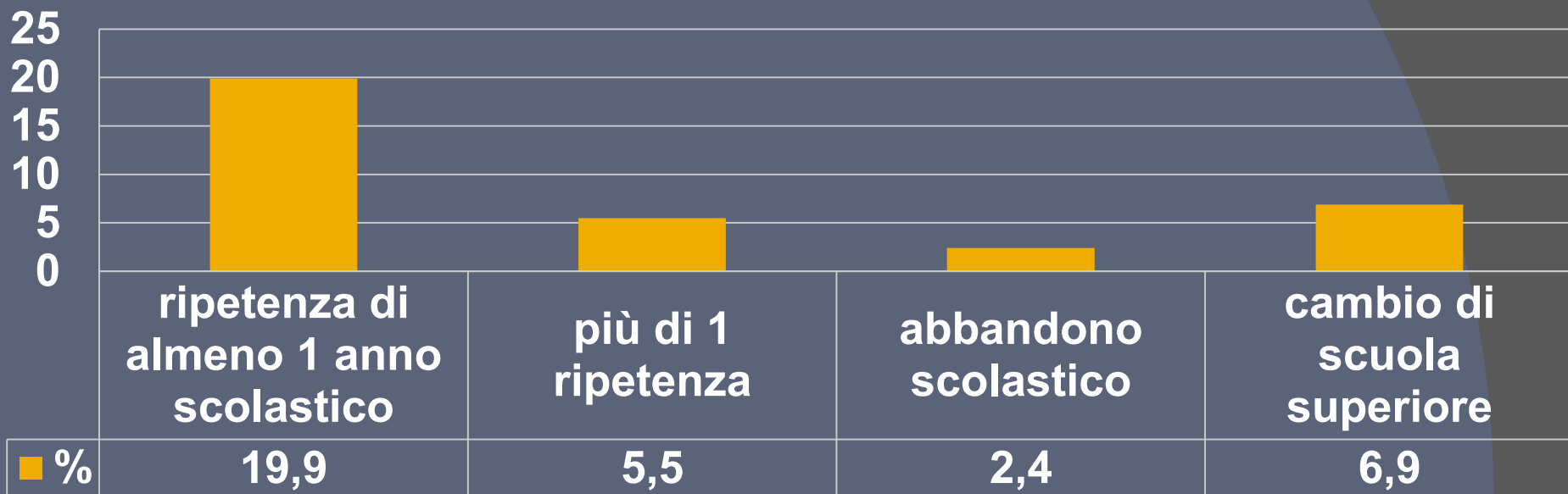
- ◆ Soggetti che studiano
- Soggetti che non studia ma lavorano
- ▲ Soggetti che studiano e lavorano

Diplomati e laureati

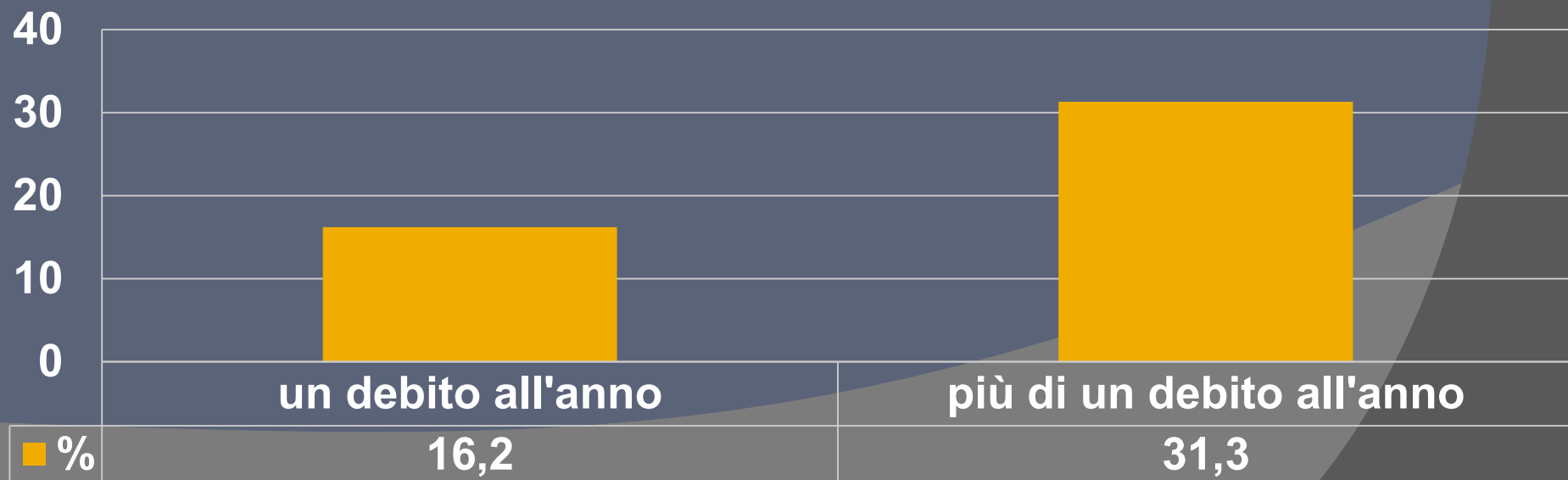


- ◆ Diplomati
- Soggetti che hanno frequentato l'università
- ▲ Laureati

Dispersione e disagio scolastico (VI rapporto IARD)



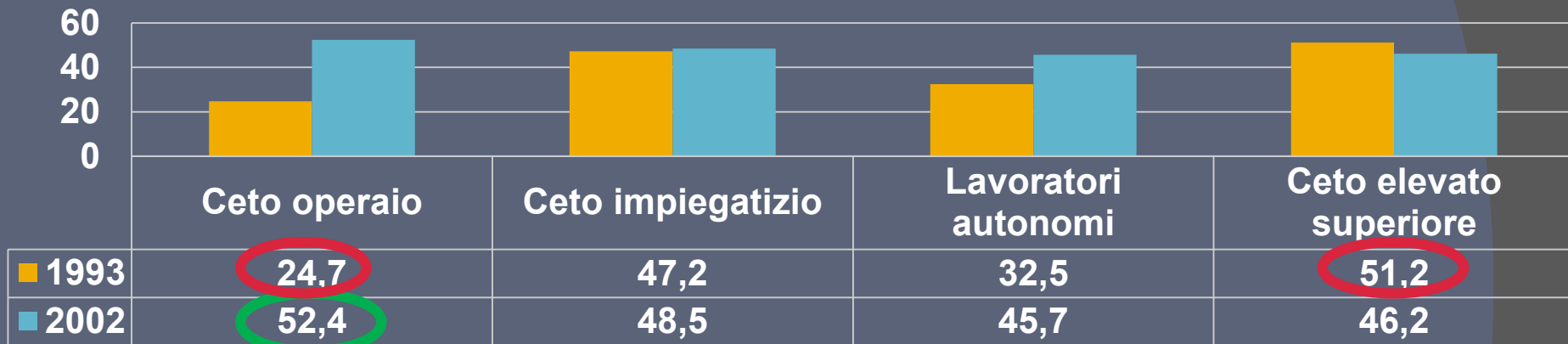
Debiti annui (VI rapporto IARD)



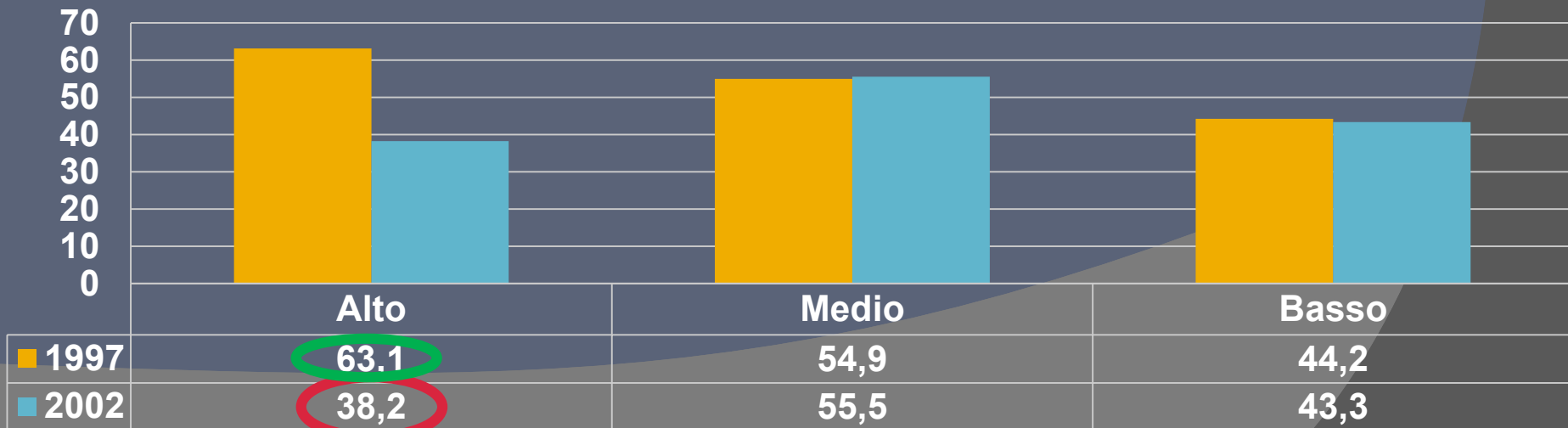
Status sociale della famiglia e il livello culturale dei genitori

- Aumento diplomati nei ceti più umili

Status sociale delle famiglie



Livello culturale famiglie



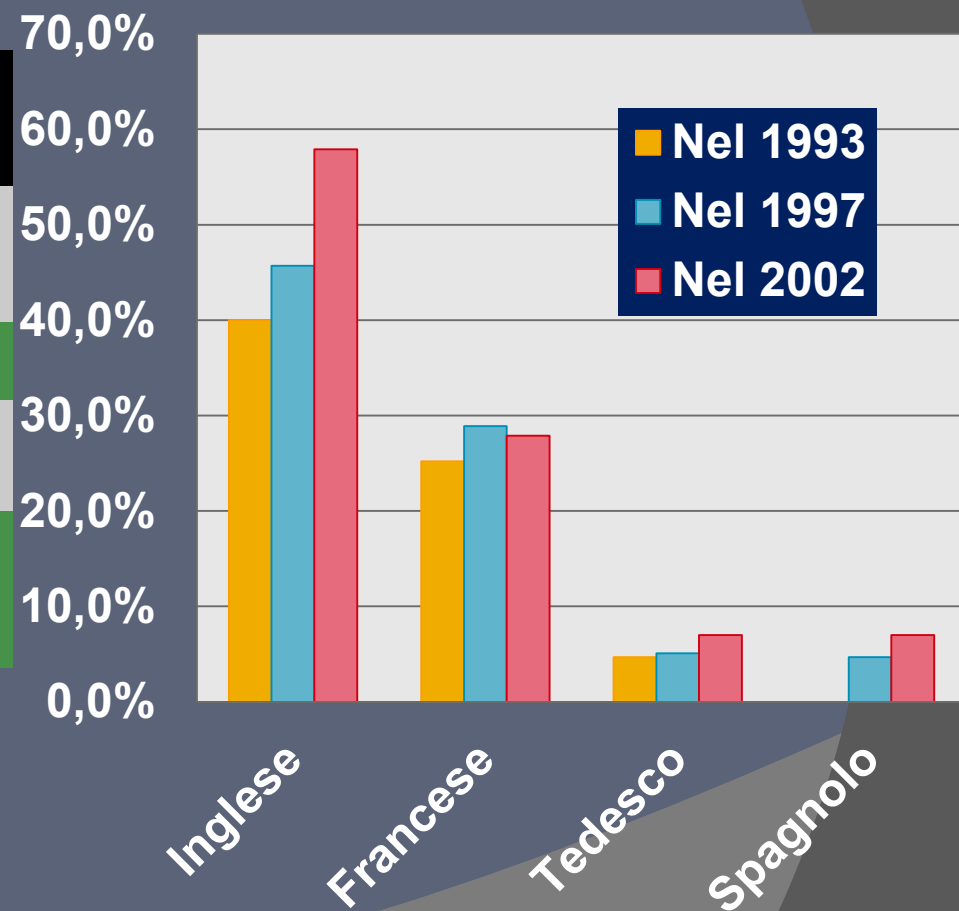
Possibili cause:

- ⊙ Inserimento più sicuro nel mondo del lavoro
- ⊙ Aumento scolarizzazione mezzogiorno per modificare il proprio futuro già segnato dai predecessori
- ⊙ Influenza familiare nel proseguire gli studi e mantenere “alto il nome” e un adeguato status sociale
- ⊙ Consapevolezza dell'importanza culturale
 - Inserimento professionale
 - Inserimento sociale e relazionale più facile
 - Cultura = realizzazione aspettative e desideri sempre più alti
 - Patrimonio universale e che nessuno può intaccare

La conoscenza delle lingue straniere

La conoscenza delle lingue straniere

	Nel 1993	Nel 1997	Nel 2002
Inglese	40%	45,7%	57,9%
Francese	25,2%	28,9%	27,9%
Tedesco	4,7%	5,1%	7,0%
Spagnolo	0,0%	4,7%	7,0%



- ⦿ La conoscenza delle lingue straniere ha un'importanza cruciale per i giovani per:
 - integrazione europea
 - Globalizzazione
 - inserimento nel mercato del lavoro

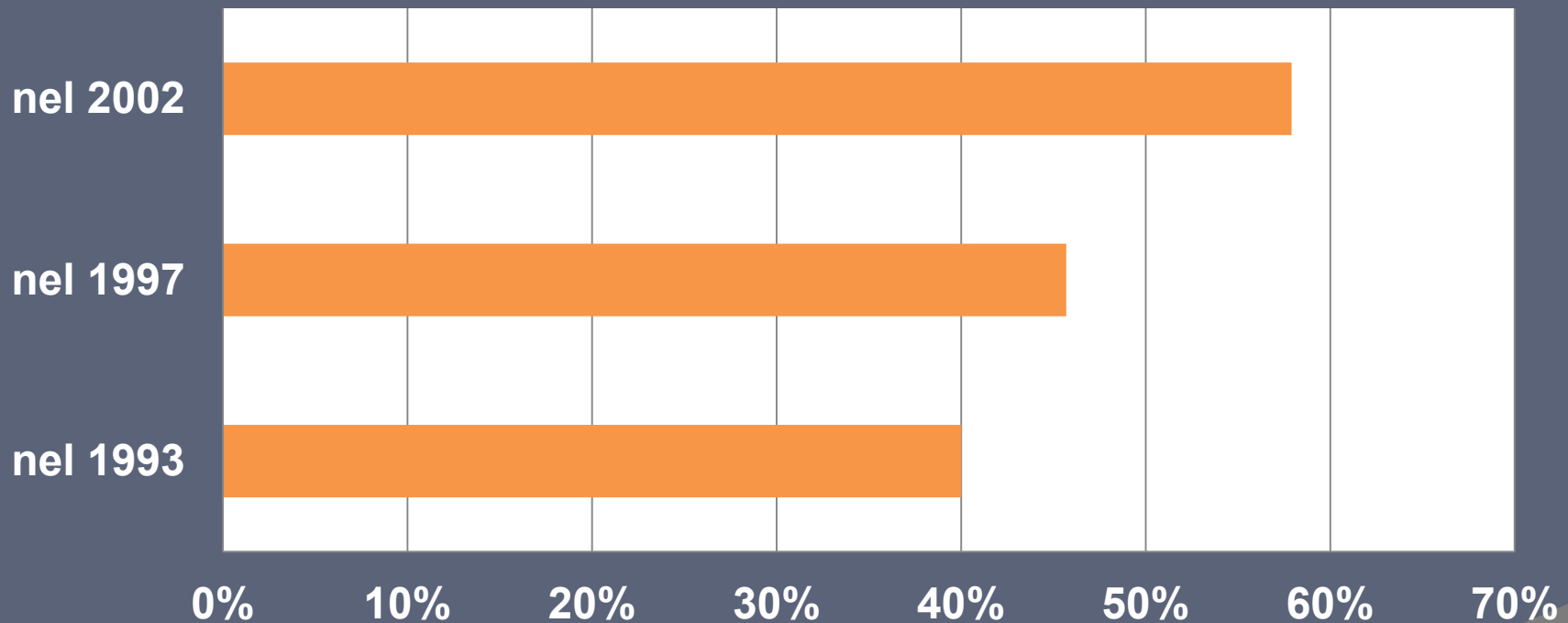
Nel 1992 solamente il 42,6% dei giovani parlava una lingua.

Nel 2002 solamente il 30,7% non parlava una lingua.

- Le ricerche IARD evidenziano come quasi l'80% dei figli con genitori con status sociale e livello di istruzione superiore, conoscono le lingue straniere in misura più elevata, contro i giovani meno privilegiati che hanno meno possibilità di frequentare corsi extra-scolastici o di fare viaggi all'estero.
- Conoscenza delle lingue
 - + Centro-Nord
 - Sud e delle Isole

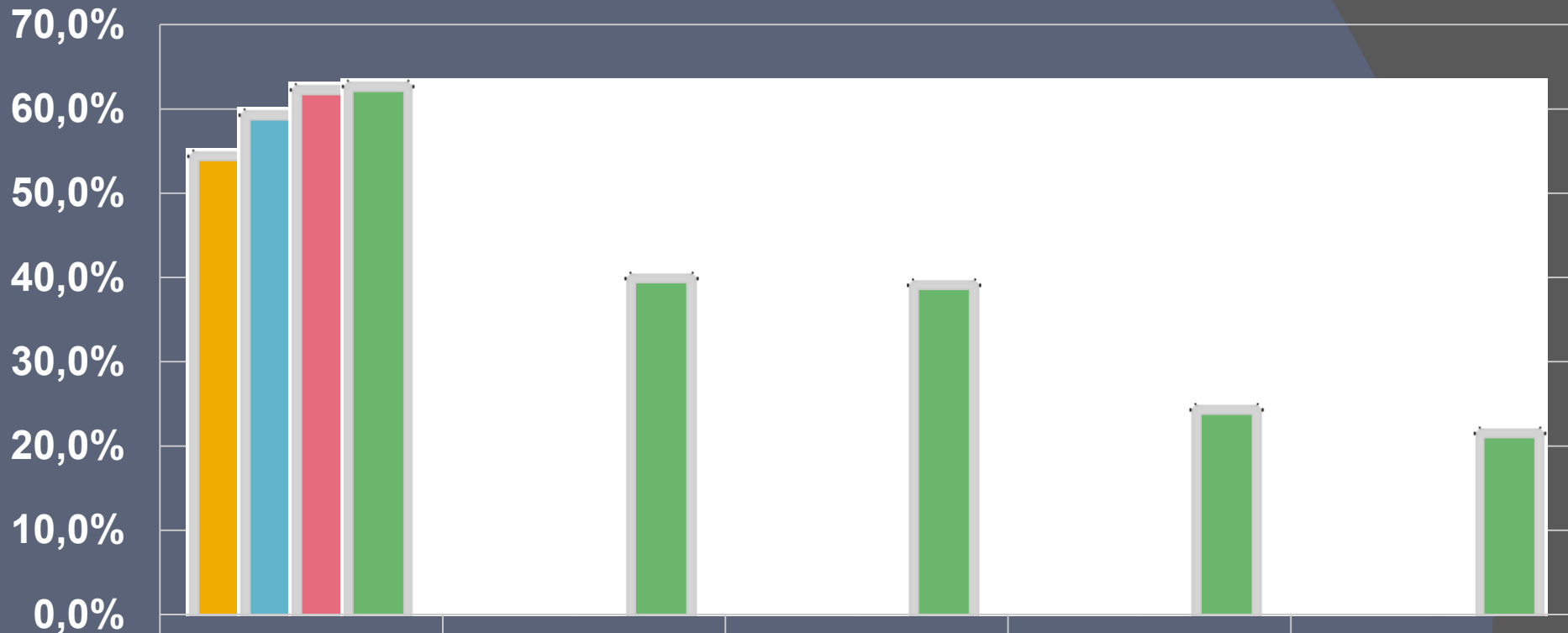
Lingua inglese parlata	nel 1993	nel 1997	nel 2002
giovani	40%	45,7%	57,9%

Lingua Inglese parlata



Dal 1993 al 2002 è aumentata la percentuale di giovani che parlano l'inglese.

Difetti diffusi tra gli insegnanti



	non considerare esigenze e punto di vista studenti	incomp. e impreparazione nella propria materia	influenza politica/ideologica sugli allievi	eccessiva severità	eccessiva arrendevolezza
■ 1983	53,9%	36,9%	29,8%	25,0%	17,9%
■ 1987	58,7%	39,2%	36,7%	24,3%	22,7%
■ 1993	61,7%	38,7%	38,1%	23,6%	20,3%
■ 1997	62,1%	39,4%	38,6%	23,8%	21,0%

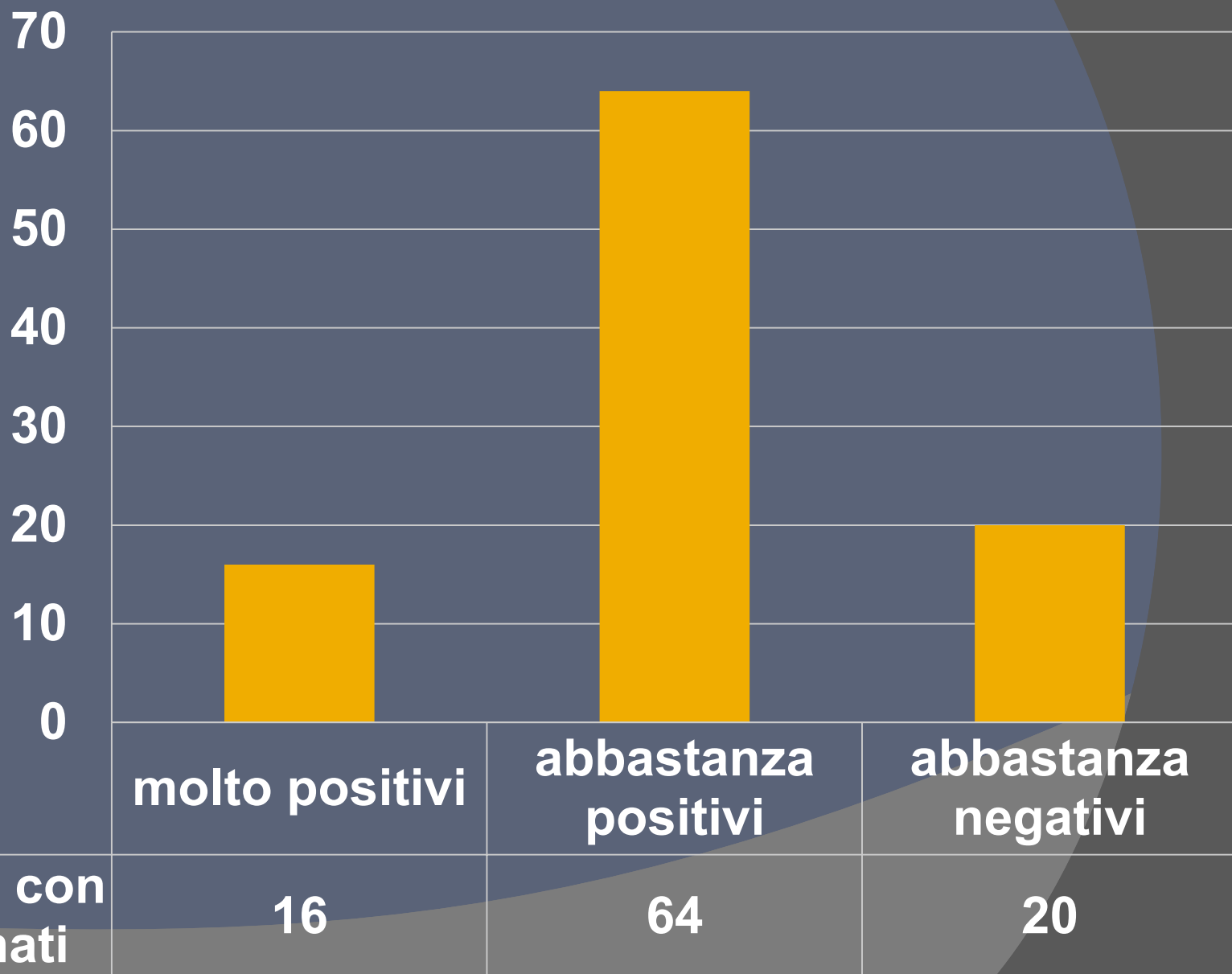
⦿ Il primo dato che emerge è
l'incompetenza relazionale e dopo
quella disciplinare.

(problema irrisolto nel sistema
scolastico)

+ l'insegnante è incapace

+ lo studente ha difficoltà

Rapporti con insegnanti (VI rapporto IARD)



■ rapporti con insegnanti

- ⦿ La maggior parte dei giovani ha avuto rapporti abbastanza soddisfacenti con gli insegnanti.
- ⦿ I requisiti per essere un buon insegnante secondo i giovani sono in ordine:
 - Giusta preparazione culturale e nella materia
 - Capacità di creare rapporti
 - Sensibilità
 - Disciplina
 - No problemi politici/sociali

- ⦿ I giovani evidenziano negli insegnanti autoritarismo, scarsa preparazione, intrusione ideologica ed alcuni li rimproverano di essere troppo permissivi.
- ⦿ Nel 1983 il 70% dei giovani dichiaravano di avere fiducia negli insegnanti.
- ⦿ Nel 1987 la percentuale scende di poco con il 67%.
- ⦿ I giudizi più negativi sono dati dai giovani che hanno interrotto la scuola dell'obbligo.

- ◎ Incidono sulla valutazione degli insegnanti:
 - Famiglia di provenienza
 - Classe sociale
- + sono elevate - è il grado di fiducia.

Riforme

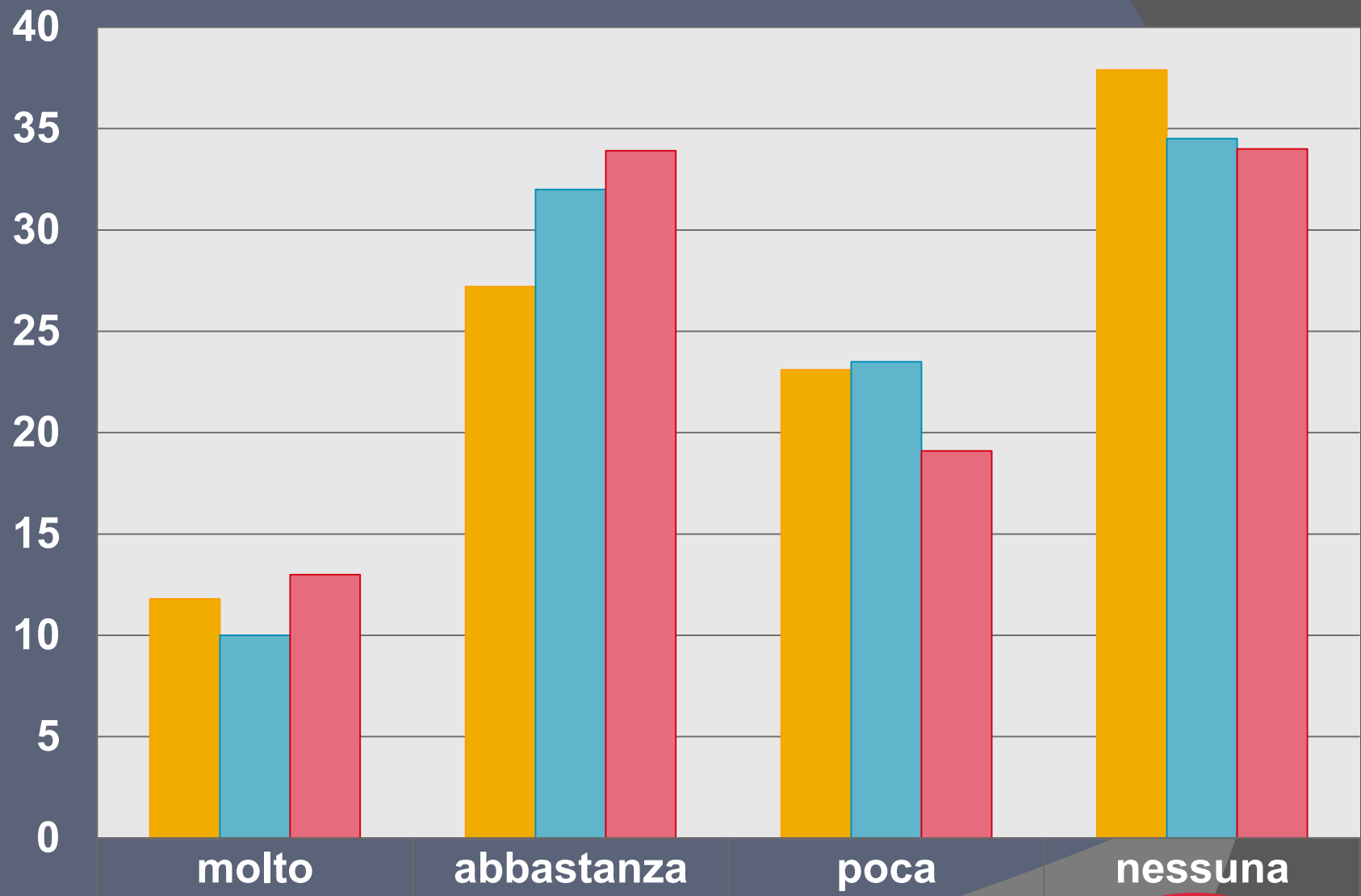
BERLINGUER

- ❖ 3 anni materna
- ❖ 12 anni complessivi
- 7 anni ciclo primario (6-13)
- 5 anni ciclo secondario (13-18)
- ❖ Obbligo fino a 15 anni
- ❖ Obbligo formazione professionale fino ai 18 anni
- ❖ Riqualificazione professionale insegnanti

MORATTI

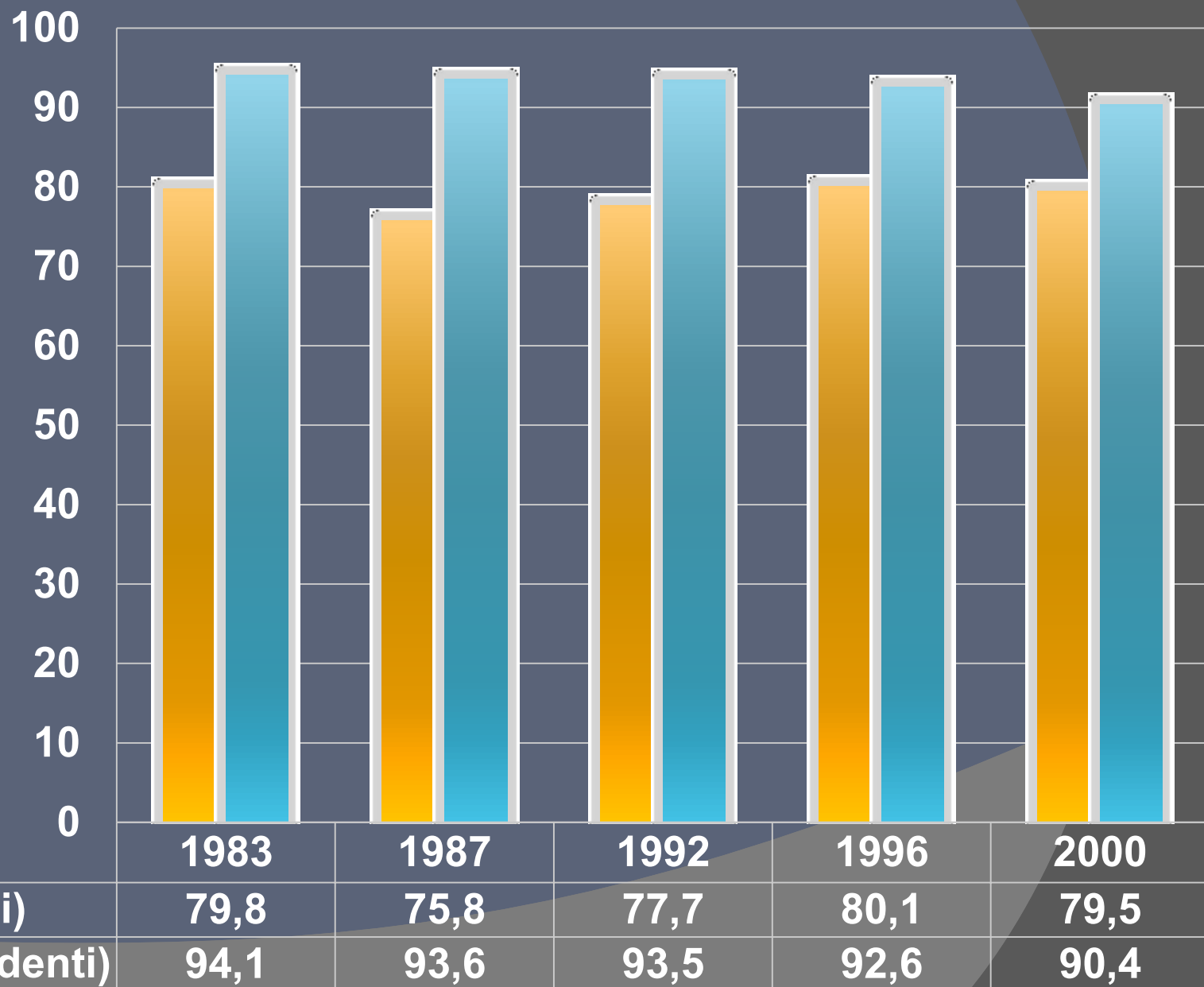
- ❖ 3 anni materna
- ❖ 12 anni complessivi
- 5 anni elementari
- 3 anni medie
- 5 anni liceo / 4 professionali
- ❖ Obbligo fino ai 18 anni
- ❖ Obbligo 1° lingua a 6 anni
- ❖ Obbligo 2° lingua a 11 anni
- ❖ Insegnanti fanno corsi di aggiornamento per acquisire crediti

Utilità degli studi fatti per il lavoro attuale

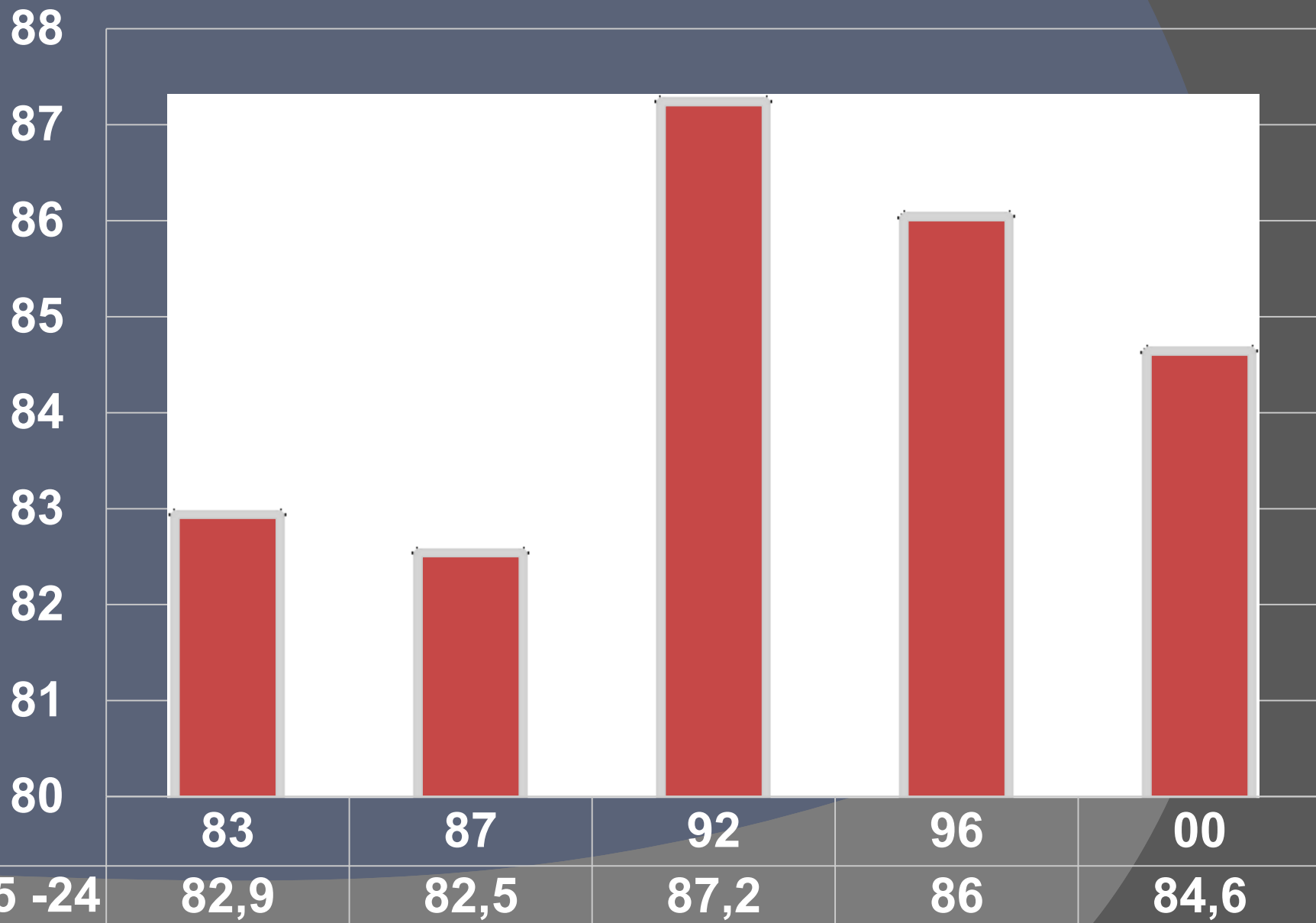


	molto	abbastanza	poca	nessuna
■ II (1988)	11,8	27,2	23,1	37,9
■ III (1993)	10	32	23,5	34,5
■ IV (1997)	13	33,9	19,1	34

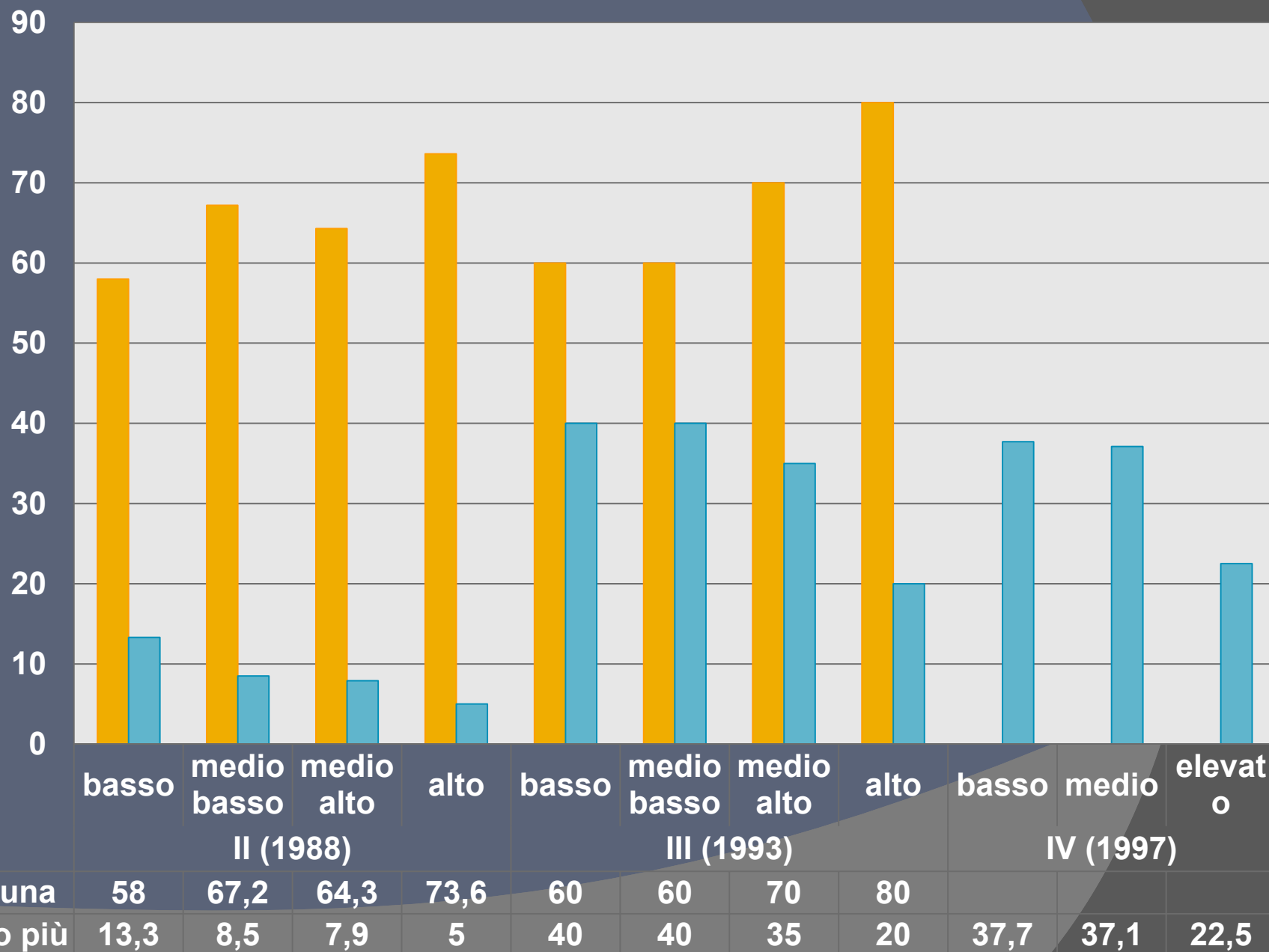
Lo studio e la cultura come "molto" o "abbastanza" importanti per i giovani



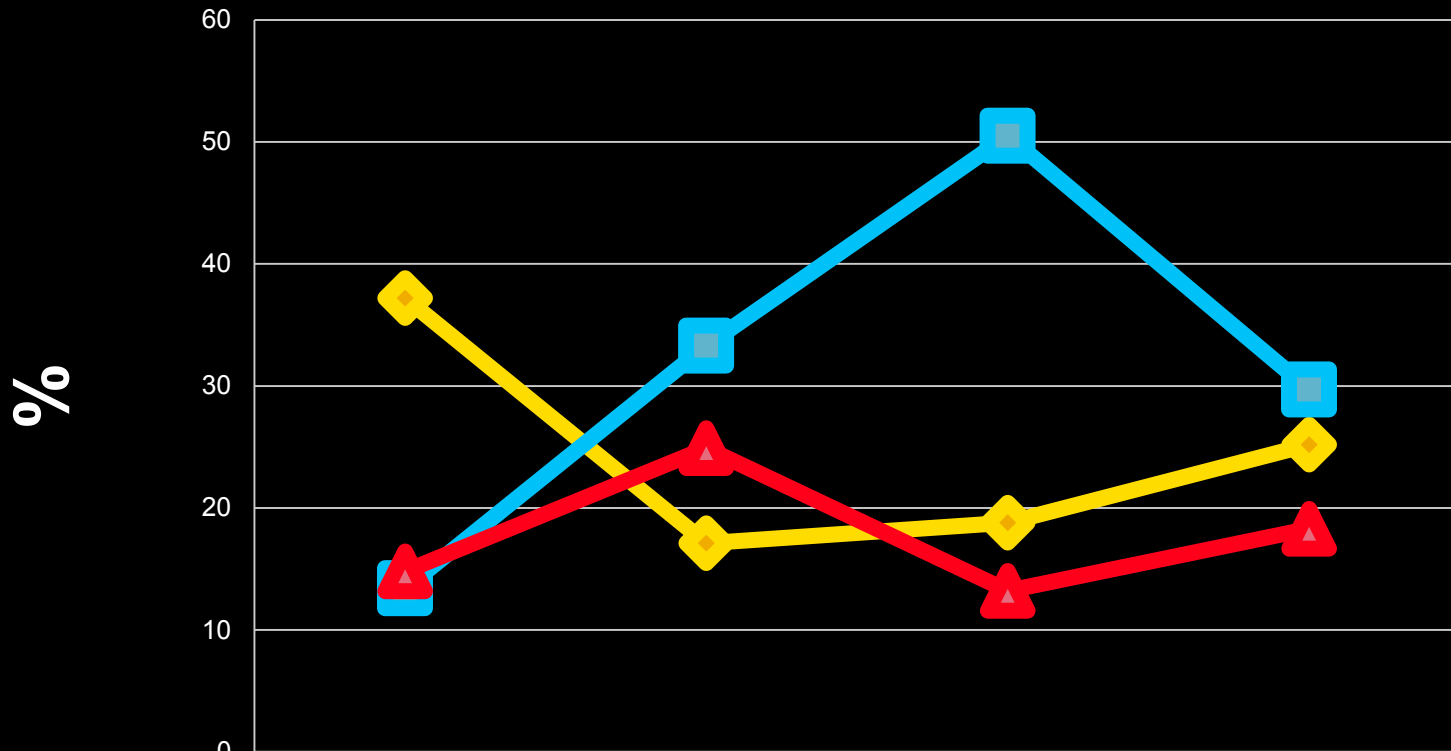
Soddisfazione dell'esperienza scolastica relativa a "molto" importante






RipetENZE durante il percorso formativo secondo il livello culturale della famiglia

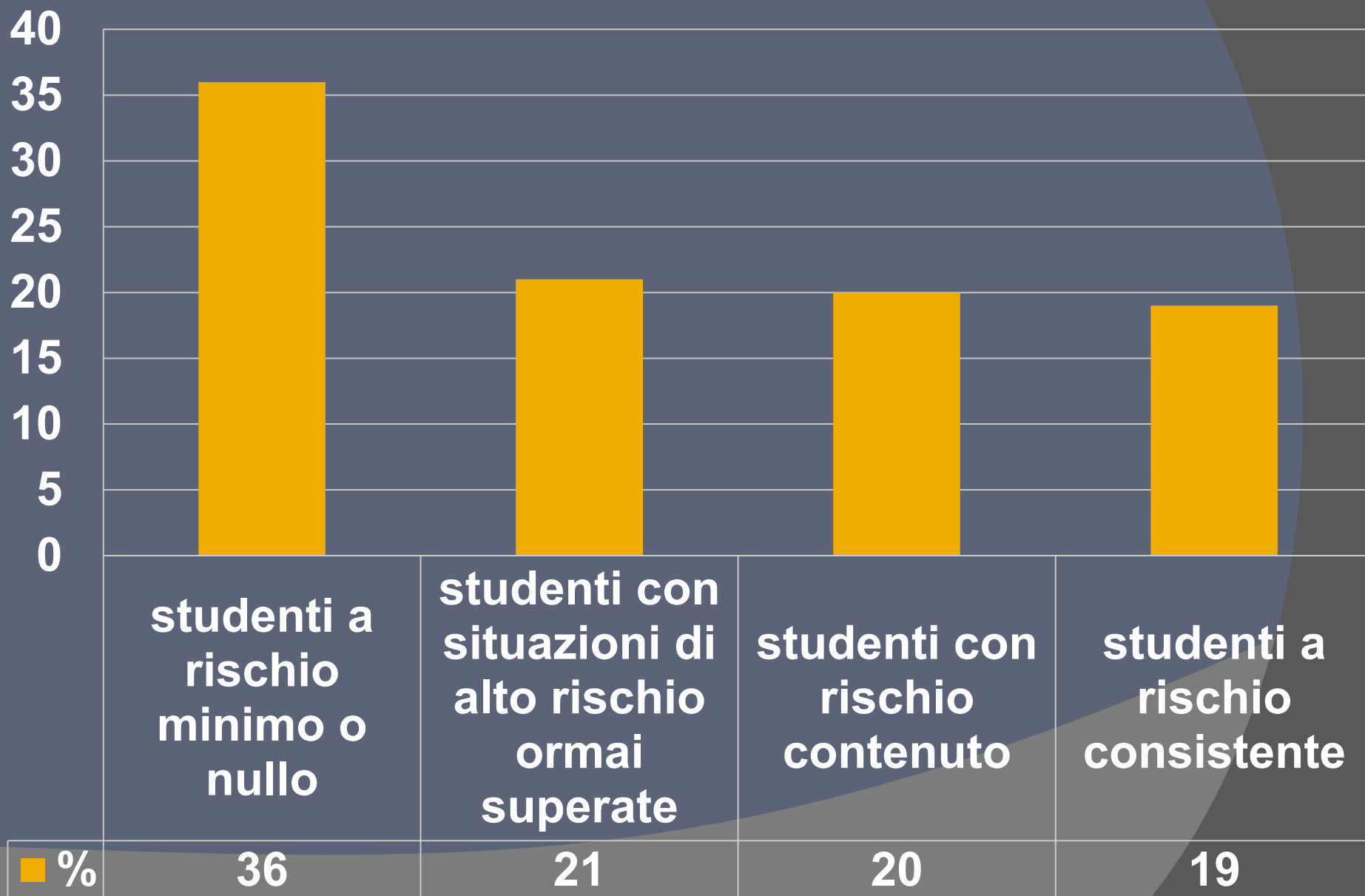


Studenti insoddisfatti dei diversi aspetti indicati per tipo di scuola secondaria frequentata (VI rapporto IARD)



	licei	istituti tecnici	ist profess	totale
 le prospettive di lavoro dopo il diploma	37,2	17,1	18,8	25,2
 la preparazione per affrontare l'università	13,4	33,3	50,5	29,7
 l'interesse delle materie insegnate	14,8	24,9	13,2	18,3

Rischio di abbandoni degli studi (VI rapporto IARD)



Bibliografia

- CAVALLI A. - DE LILLO A., *Giovani anni '80. Secondo rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1988
- CAVALLI A. - DE LILLO A., *Giovani anni '90. Terzo rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1993
- BUZZI C. - CAVALLI A. - DE LILLO A., *Giovani verso il Duemila. Quarto rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1997
- BUZZI C. - CAVALLI A. - DE LILLO A., *Giovani del nuovo secolo. Quinto rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2002
- BUZZI C. - CAVALLI A. - DE LILLO A., *Sesta indagine dell'istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2007

Grazie per l'attenzione

Liberati Laura

Perelli Giulio

Pietromarchi Paolo